



PARROCCHIA S.MARIA DEL PRINCIPIO

Statuto e regolamento per l'anno pastorale 2005/2008

Sommario

Introduzione

CAPITOLO 1

Statuto del Consiglio Pastorale

Costituzione del Consiglio

Natura del Consiglio

Finalità del Consiglio

Membri del Consiglio

Durata del Consiglio

Organi del Consiglio

Sedute del Consiglio

Pubblicità

Modifiche allo statuto

CAPITOLO 2

Regolamento del

Consiglio Pastorale

Elezioni dei consiglieri

Riunioni del Consiglio

Commissioni

Assemblee Pastorali



Statuto del Consiglio Pastorale

Costituzione

Art.1 – E' costituito nella Parrocchia di S. Maria del Principio in Torre del Greco (Na) il Consiglio Pastorale Parrocchiale, secondo il presente statuto.

Natura

Art.2 – Il Consiglio Pastorale è l'organo ordinario, supremo e significativo della responsabilità ecclesiale di tutta la comunità parrocchiale

Finalità

Art.3 – Il Consiglio Pastorale Parrocchiale studia, programma e verifica l'azione pastorale della comunità nel duplice momento di crescita interiore e di missione. In particolare:

- sviluppa la coscienza pastorale dei laici, dei religiosi e religiose, del clero;
- elabora un piano pastorale in una prospettiva di collaborazione unitaria, armonizzando le diverse iniziative e attività pastorali in una visione di pastorale organica.

Membri

Art.4 - Il Consiglio Pastorale è composto dal parroco , dai sacerdoti che hanno incarichi pastorali nella Parrocchia, religiosi e religiose quante sono le comunità operanti in parrocchia, e da laici eletti dal Parroco.

Durata

Art.5 – Il Consiglio Pastorale ha la durata di tre anni ed i membri eletti, scaduto il trienni o possono essere rieletti.

Organi

Art.6 – Sono organi del Consiglio Pastorale parrocchiale:

1. L'assemblea pastorale(i partecipanti all'assemblea eucaristica) che ha il compito della proposta e della verifica del piano pastorale
2. Le commissioni(i vari gruppi parrocchiali) che hanno il compito di seguire più da vicino un settore particolare in ordine al piano pastorale
3. La segretaria(una o più persone) che ha il compito di preparare la convocazione, di stendere i verbali, di conservare tutti gli atti e documenti, di assicurare il collegamento con le varie strutture, di informare la comunità ai vari livelli.

4. Il Consiglio di Presidenza (presidenza, segretario, collaboratori parrocchiali, i tre centri parrocchiali) che ha il compito di tradurre in atto le decisioni del consiglio, di preparare e convocare le riunioni fissandone l'ordine del giorno, di coordinare le varie attività dei gruppi, di decidere su questioni ordinarie e urgentissime.
1. La Presidenza (Parroco o un suo delegato) che ha il compito di assicurare il regolare funzionamento del Consiglio e lo rappresenta in sede zonale e diocesana.

Sedute

Art.7 – Il Consiglio Pastorale Parrocchiale si riunisce tre volte all'anno nei mesi di precedenti Natale, Pasqua e a fine anno pastorale, mentre il direttivo viene convocato di norma ogni 30/40 giorni. Si può riunire anche su proposta del Parroco oppure per discutere su questioni urgentissime. Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza della maggioranza (metà più uno) dei componenti.

Pubblicità

Art.8 – Le riunioni del Consiglio sono pubbliche e qualunque membro della comunità può assistervi come osservatore. I documenti elaborati dal Consiglio saranno pubblicati sul bollettino parrocchiale ed affissione in bacheca parrocchiale di copia del verbale.

Modifiche

Art.9 – Il presente statuto può essere modificato o integrato su richiesta di almeno un terzo dei membri del Consiglio e con il voto favorevole della maggioranza(metà più uno).

Art.10 – Lo statuto, per eventuali consultazioni da parte di tutti i membri della comunità è conservato in Parrocchia e presso la segreteria del Consiglio, mentre una copia viene direttamente consegnata ai vari consiglieri.

REGOLAMENTO

Elezioni

Art.1 – Per il triennio 2005/2008 i consiglieri sono scelti direttamente al Parroco

Riunioni del Consiglio

Art.2 – Il Consiglio viene convocato con avviso scritto recapitato a cura della segreteria almeno una settimana prima della riunione. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, l'inizio ed il termine della riunione. Inoltre all'avviso deve essere allegato copia del verbale precedente ed eventuali sussidi o documenti utili per gli argomenti da discutere.

Art.3 – In apertura di riunione viene data lettura del verbale della riunione precedente. I consiglieri possono chiedere rettifiche e chiarimenti in merito, dopo di che il verbale viene approvato per alzata di mano. Ogni argomento viene presentato dal relatore incaricato, che in merito ha steso uno schema consegnato alla segreteria che avrà cura di inviare ai vari consiglieri unitamente all'ordine del giorno. Una volta discusso un punto, si passa alla votazione che di norma avviene per alzata di mano. Solo le votazioni riguardanti le persone avvengono tramite scrutinio segreto.

Art.4 – L'ordine del giorno termina con la voce varie in riferimento alle quali ogni consigliere ha il diritto di presentare interpellanze al consiglio.

Modifiche

Art.5- Il presente regolamento può essere modificato o integrato su richiesta diretta del Parroco oppure di almeno un terzo dei membri del consiglio e con parere favorevole della maggioranza (metà più uno).

Art.6 – Il regolamento, per eventuali consultazioni da parte di tutti i membri della comunità è conservato in Parrocchia e presso la segreteria del Consiglio, mentre ai vari consiglieri viene consegnata una copia.

Torre del Greco, 29/01/08

Il Segretario

DEL GATTO GIUSEPPE

Il Parroco

SAC. LUIGI MAGLIULO